

Premessa

Verso l'anno 1010, in una famiglia che risiedeva a Cucciago, allora piccolo villaggio nel comitato della Martesana, nacque Arialdo, il futuro diacono destinato a infiammare la città di Milano con le sue pressanti richieste di riforma della vita del clero e a guadagnarsi infine la palma del martirio il 28 giugno 1066.

Grazie a un ricco programma di manifestazioni, il Millenario della nascita è stato l'occasione per conoscere meglio sant'Arialdo, rievocarne la figura, riflettere sulle sue gesta e venerarne le spoglie, trasferite temporaneamente dal Duomo milanese al suo luogo natale nell'estate 2010.

A conclusione delle celebrazioni si è voluto pubblicare il presente volume, ideato con il fine di raccogliere documenti e di promuovere indagini storiche su una delle 'eredità' lasciate da Arialdo a Cucciago: la chiesa dei Santi Protasio e Gervasio, ossia l'antico edificio sacro da lui fatto erigere sui terreni di famiglia, divenuto nel tempo dimora di una comunità di canonici e infine, quasi 430 anni fa, la sede della parrocchia di Cucciago per volere di san Carlo Borromeo.

Il volume si pone idealmente nel solco tracciato dal parroco don Luciano Brambilla, il quale negli anni Settanta del secolo scorso volle far conoscere una porzione importante del passato di Cucciago pubblicando i riassunti di pergamene, fino ad allora sconosciute, reperite nei fondi dell'Archivio di Stato di Torino. Gli autori del volume ne hanno nel frattempo scoperte numerose altre, cosicché oggi si dispone di una cinquantina di atti, nei quali è racchiusa la gran parte della storia dell'ente ecclesiastico e del luogo dalla fine del primo secolo del secondo millennio sino alla prima età moderna.

Tutti i documenti, dal 1096 al 1582, vengono qui presentati integralmente in una impeccabile edizione critica: è un modo per poterli leggere così come furono scritti centinaia di anni fa. Al loro inquadramento storico provvede un penetrante saggio introduttivo, nel quale è proposta una ricostruzione della trama di eventi che si svilupparono nell'arco di cinque secoli attorno alla chiesa di Arialdo.

Cucciago, 26 giugno 2011

Il Comitato per le celebrazioni
del Millenario di Arialdo da Cucciago